

Sui sentieri dell'Alta Via dei Monti Liguri

Itinerario 8 - Da Mendatica al Colle di Nava



Dislivello: 650 m in salita e 500 m in discesa

Difficoltà: E – **Lunghezza:** 12,9 Km

Ore di marcia: 4.30 ca.

Periodi consigliati: da marzo a novembre (in inverno occorre verificare il manto nevoso)

Accesso: da Albenga (uscita A10) si sale fino a Pieve di Tecò, e da qui si prosegue per Mendatica.

Per evitare di percorrere l'itinerario nei due sensi si consiglia di lasciare il mezzo proprio a Pieve di Tecò, proseguendo a Mendatica col bus (linea RT). Si effettua poi l'intero

percorso a piedi, e al Colle di Nava si prende nuovamente il bus per Pieve di Tecò (Autolinea Viani per Imperia).

Con questo itinerario percorriamo la testata della Valle Arroscia, lungo un tratto con grandi panorami verso le Alpi Liguri e la vallata ingauna.

La salita d'accesso all'Alta Via avviene da Mendatica, in quanto non esistono mezzi pubblici per il Colle San Bernardo di Mendatica, punto d'inizio della tappa dell'AVML.

Tale disagio è però ricompensato da una gradevole salita lungo il centro abitato, e da una successiva serie di tornanti in uno stupendo bosco di conifere.

Dal colle, l'AVML segue il tracciato di una strada asfaltata poco frequentata, per circa 6 Km, mentre l'ultimo tratto ritorna ad immergersi nel fitto del bosco, in vista di Nava.

Da **Mendatica** (783 m), si parte dalla chiesa parrocchiale, e seguiamo le prime indicazioni per il Colle di S. Bernardo, fino a giungere poco dopo un tornante in Via Mazzini. Quest'arteria costituisce la strada principale del paese, tra le case in pietra e angoli fioriti.

In cima al paese incontriamo Via Giardino e l'oratorio di San Rocco. Qui prendiamo un sentiero che sale rapidamente di quota e taglia l'asfaltata per un buon tratto.

Alcune indicazioni in legno ci aiutano a trovare i punti d'accesso.

Si abbandona definitivamente la strada principale in prossimità di un'edicola votiva, e in breve ci troviamo alla **Cappella Soccio** (979 m).

L'ultimo tratto di salita è costituito da una serie ininterrotta di tornanti che guadagnano quota fino ad arrivare alla **Colla S. Bernardo di Mendatica** (1263 m – 1,30 h di percorrenza).

Giunti sull'AVML, prendiamo a destra la strada per Nava, che comincia all'altezza di un ristorante e di una fontana pubblica.

Notevole in questo tratto il panorama verso le maggiori cime delle Alpi Liguri (Mongioie, Pizzo d'Ormea, Saccarello, Frontè, etc)

La strada guadagna ancora quota salendo tra conifere e faggi. Dopo alcuni tornanti si giunge alla massima culminazione del percorso (1314 m), oltre la quale ci sono alcuni saliscendi.

Superata la **Colla del Fieno** (1242 m), si risale fino a giungere a una galleria. Superata quest'ultima, la strada torna a scendere fino alla **Colla dei Boschetti** (1229 m).

Finalmente l'AVML riprende l'aspetto di un vero percorso escursionistico, che sale per un breve tratto sulla destra, quasi a sovrastare la strada.

Scendiamo gradualmente tra le conifere, e piccoli spiazzi erbosi. Tralasciando alcune digressioni, il sentiero si allarga e diventa uno sterrato in piano a una quota media di 1140 metri.

Dopo una serie di ampie curve, ci appare improvvisamente **Forte Pozzanghi** (1120 m), che assieme al Forte Richelmo (posto dall'altra parte del valico) costituivano il sistema difensivo di Nava, comprendente il forte principale situato sulla strada del passo.

Analoghe strutture sono presenti in altre zone di valico (Melogno, Cadibona, Turchino, Giovo, etc). Furono intensamente utilizzate nei due secoli precedenti, ma attualmente sono quasi tutte in stato di abbandono.

Dal Forte Pozzanghi si gode un ottimo panorama sulla Valle Arroscia e su Nava da una parte (foto), e Ormea e il Pizzo omonimo dall'altra.

Si scende ora rapidamente con diversi tornanti verso il **Colle di Nava** (934 m), e quando la strada si fa sterrata siamo praticamente arrivati.

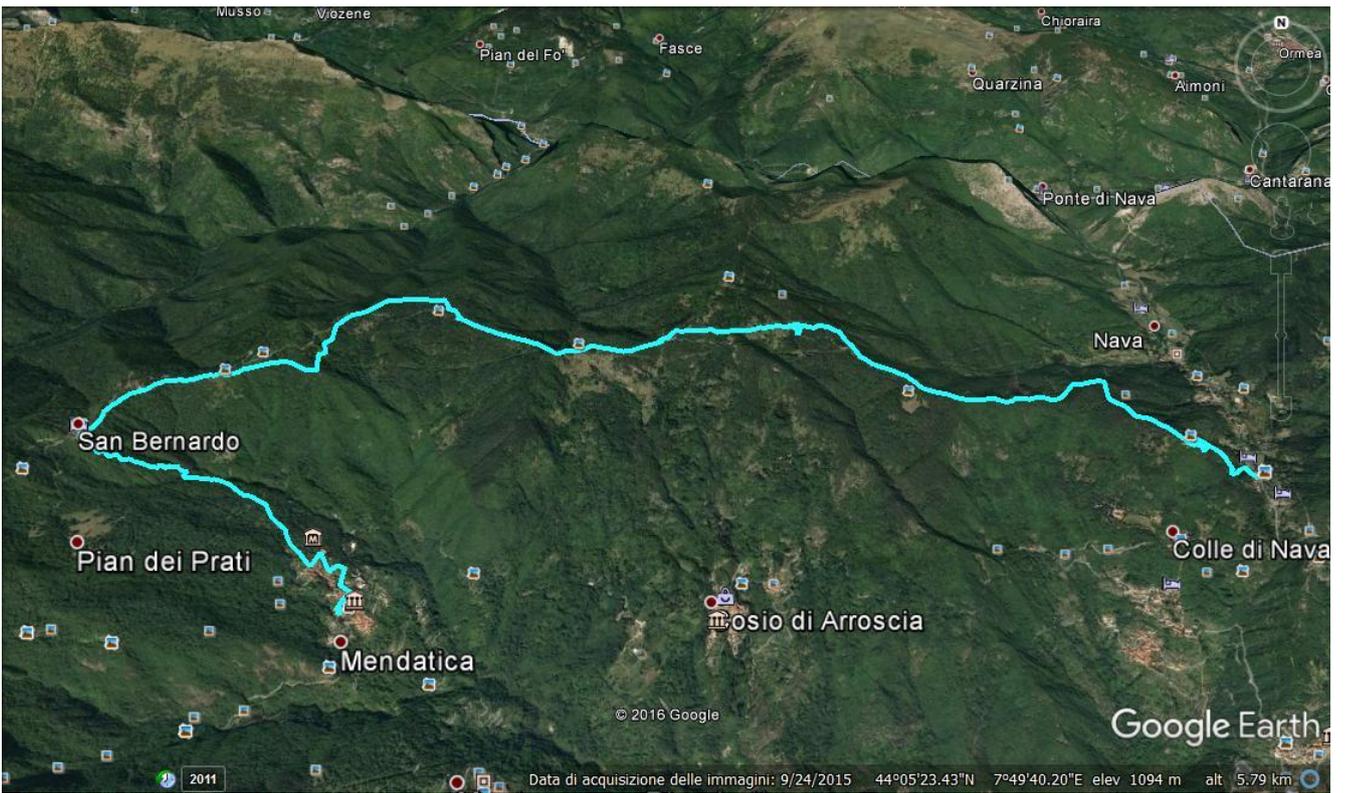
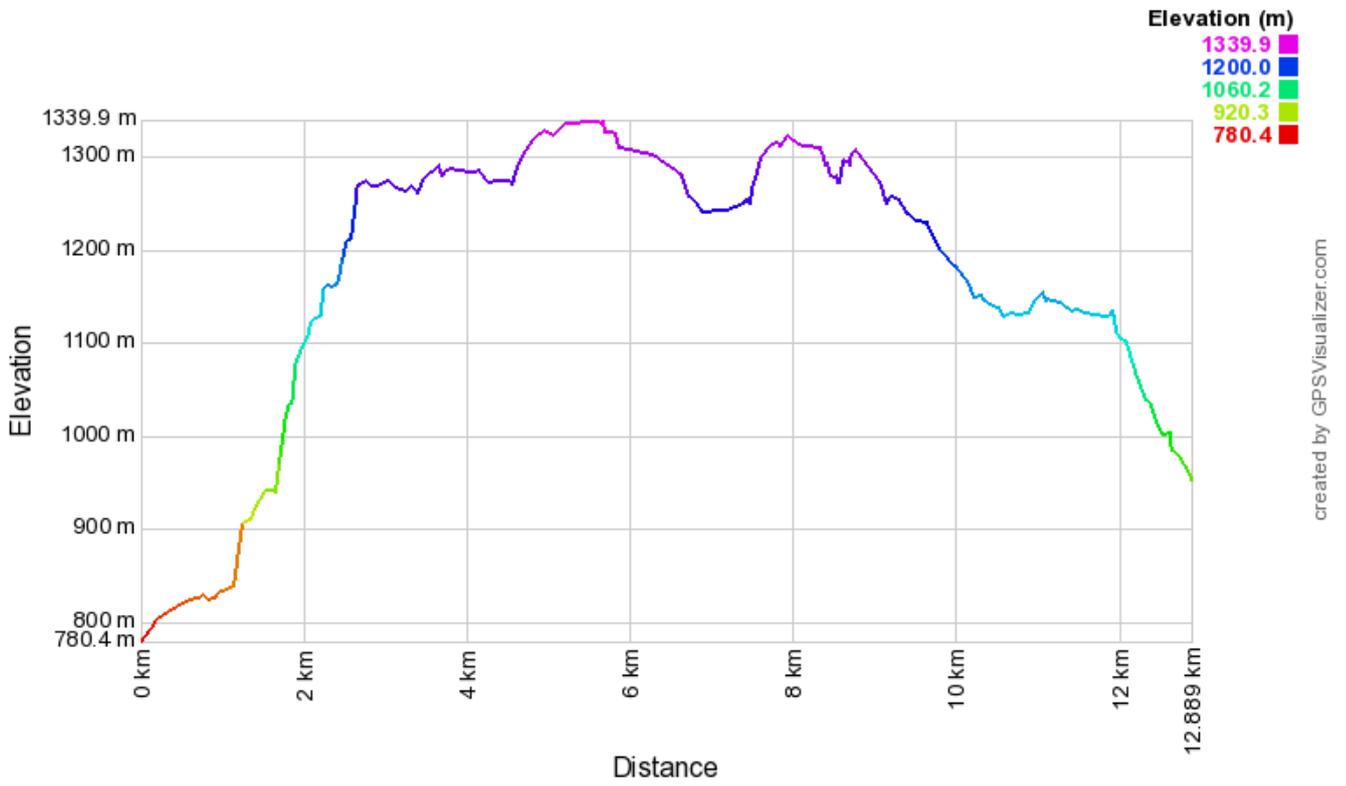
Nella zona di valico sono presenti diverse strutture (bar, ristoranti, negozi), alcune delle quali specializzate nella vendita di prodotti alla lavanda, da queste parti molto diffusa.

Un consiglio: per saperne di più sul sistema di fortificazioni di Col di Nava esiste una pubblicazione dal titolo "Liguria Riviera di Ponente – Castelli e fortificazioni / M.Minola – B.Ronco – Ed. Guide Macchione)

Riferimento cartografico: "Carta dei sentieri della provincia di Imperia" scala 1:50.000 - carta n°106/107 Multigraphic scala 1:25.000 – Volume "Alta Via dei Monti Liguri" (C.S. Unioncamere) – carta VAL

Verifica itinerario: 4 agosto 2003





© Marco Piana 2017